

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

VENERDI
6 FEBBRAIO 2004

EURO 0,90*

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania USD 2,00; Argentina \$ 1,60; Australia AUS 1,50; Austria € 1,85; Belgio € 1,85; Brasile R\$ 4,00; C.Z. Kcs. 36; Slo. Slov. Kr. 69; Cipro L. 1,20; Danimarca Kr. 15; Egitto USD 2,20; Finlandia € 2,00; Francia € 1,85; Germania € 1,85; Grecia € 1,60; Irlanda € 2,00; Libano LL. 3,50; Lus. € 1,85; Malta Cts. 30; Monaco € 1,85; Norvegia Kr. 16; Olanda € 1,85; Polonia Pln. 8,40; Portogallo Com. € 1,20/Isola € 1,40; Romania Lei 53.000; Slovenia SIT 280; Spagna-Baleari € 1,20/Canarie € 1,40; Svezia Kr. 18; CH Fr. 2,80; CH Tic. Fr. 2,50; UK Lg. 1,30; Ungheria Ft. 350; U.S.A. \$ 2,00; Venezuela BS 300.

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Via Solferino 28 Milano 20121
Telefono 02 6339
Servizio clienti 02 63797510



SEDE DI ROMA: Via Tomacelli 160
Roma 00186 Telefono 06 688281
RCS Pubblicità S.p.A.
Via Mecenate 91 Milano 20138
Telefono 02 5095.1

PREZZI D'ABBONAMENTO ITALIA: cinque numeri annuo € 180,00, sei numeri annuo € 225,00, sette numeri annuo € 258,00. (versamento tramite conto corrente postale n. 4167). Per informazioni sugli abbonamenti nazionali e per l'estero tel. 02-63797510 fax 02-62828141 (per gli Stati Uniti tel. 001-718-302777 fax 001-718-3610815). PROMOZIONE: In Sicilia, non acquistabili separatamente. Una m. n. di Corriere e Gazzetta dello Sport € 0,45 + € 0,45, sabb. Corriere + Gazzetta dello Sport € 0,45 + € 0,45 + € 0,15. ARRETRATI: rimborsati al momento di ricevere il numero successivo. Agente Servizi Editoriali - Tel. 02-99049970 fax n. 36348301. Internet: www.corriere.it. Il costo di un annuncio è pari al doppio del prezzo di copertina in Italia e triplo all'estero. SERVIZIO CLIENTI: 02-63797510 (prodotti collaterali e promozionali). Sped. Abb. Post. - 49% - Art. 2 Com. 20/9 Legge 662/96 - Filiale di Milano

ANNO 129
N. 31

www.corriere.it

Nuova Costituzione, il rischio dell'oblio UN PICCOLO PASSO SALVERA' L'EUROPA

di TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

Chiuso il vertice di Bruxelles del 13 dicembre, sulla Costituzione europea è calato il silenzio dei mezzi d'informazione (una bella eccezione, gli articoli di Franco Venturini su questo giornale). Se sia silenzio di tomba o riservatezza operosa è difficile dire. Sarebbe silenzio di tomba se il progetto di Costituzione scivolasse lentamente dai tavoli politici agli scaffali delle biblioteche, affiancandosi a innumerevoli progetti irrealizzati su cui gli studenti scrivono tesi di laurea. Può darsi che ciò accada. E accadrà senz'altro se opinione pubblica, classi dirigenti, ceti politici, governi, persino membri della Convenzione e del Parlamento europeo lasceranno — chi per pigrizia chi per calcolo politico — che intervenga un tempo morto e che nulla si faccia prima dell'elezione europea di giugno. Ho esperienza diretta di come, quattordici anni fa, il progetto di unione monetaria abbia evitato in un soffio — in larga parte per merito dell'Italia — un identico pericolo.

Sarebbe invece riservatezza operosa se, nel silenzio che protegge ogni importante iniziativa politica, si stesse preparando per l'inizio di primavera il piccolo passo che si mancò in dicembre. Quel piccolo passo concluderebbe un lungo viaggio che vale ripercorrere.

All'idea d'incaricare una speciale assemblea, rappresentativa dei Parlamenti di venticinque Paesi, dei loro governi, della Commissione e del Parlamento europeo, erano giunti proprio i governi nazionali. A Maastricht (1992), Amsterdam (1996) e Nizza (2000) essi si erano per tre volte alzati da tavola con una fame insoddisfatta d'Europa. Incapaci di cucinare un pasto nutriente, avevano allora assunto, siamo nel dicembre 2001, una batteria di cuochi scelti (la Convenzione) perché preparassero loro un lauto pasto (una Costituzione), che avrebbero essi stessi poi consumato, eventualmente con qualche variante.

In diciotto mesi i capocuochi della Convenzione avevano cucinato un menu elaborato; siamo nel luglio 2003. Alcuni (tra cui chi scrive) l'avevano giudicato insufficiente a irrobustire l'Europa quanto l'ora storica richiede; troppo *nouvelle cuisine*, molta estetica e poche calorie. Ma il pasto c'era; e i capocuochi avevano costantemente verificato i gusti dei governi — loro committenti e futuri commensali — trascurando, casomai, l'assemblea dei cuochi semplici.

Usciti i cuochi, entrarono i maestri di sala, diplomatici e ministri degli Esteri; siamo alla conferenza intergovernativa del settembre 2003. Al menu da servire in tavola essi non aggiunsero nulla. Tollerò — non si sa ancora da chi sollecitato — alcune cose essenziali, inascoltando ulteriormente la dieta. Portarono il tutto in tavola chiedendo ai governi di consumare, dopo aver deciso su un solo punto: la ponderazione del voto nel Consiglio dell'Unione.

Tutto era pronto, siamo al vertice dei Capi di Stato e di governo del dicembre 2003. Entrano i commensali. L'intero menu era gradito a tutti, salvo quel singolo piatto, indigesto a due soli di loro. Mica male per una fame accumulata dal 1992. Occorreva dunque decidere su quell'unico punto e mettersi a tavola. Invece i commensali non decidono; neppure si seggono insieme; ripartono digiuni.

Nel suo grave smarrimento, può darsi che oggi l'Europa si spinga fino all'arresto e alla paralisi del cantiere cui ha lavorato per cinquant'anni. Può darsi che scelga l'inedia e il declino. Può darsi che la sua disposizione a illudersi e a farsi male superi ogni precedente storico. Può darsi che la lezione di due guerre e del rimedio poi inventato (da Monnet, Spinelli, Schuman, De Gasperi, Adenauer) si riveli dimenticata in due generazioni. Può darsi, ma il passo che basta per evitarlo è davvero piccolo.

Il Cavaliere deciderà se candidarsi alle Europee: non sono bollito. Verso una legge sull'incompatibilità

Berlusconi sfida gli alleati, Fini reagisce

«Quale verifica, fate richieste precise». An: già presentate. E il vicepremier: se sono utile, avvertitemi
Iraq, Fassino chiama Frattini: prove di voto comune tra i Poli su un testo che ricalchi la risoluzione Onu

CASSINO, MORTA UNA DONNA



Pullman giù dal viadotto, terrore tra gli studenti

CASSINO — Una donna morta e 30 feriti, tutti ragazzi di età compresa fra i 15 e i 16 anni, cinque dei quali gravissimi: è il primo bilancio di un incidente stradale avvenuto sulla strada statale Sora-Cassino. Un camion che trasportava acqua ha rotto i freni ed è andato contro un pullman di linea del Cotral carico di studenti facendolo precipitare da un viadotto alto 15 metri. (foto Cardarelli) ■ Pag. 9 Arachi, Frignani

La verifica continua a tenere alta la tensione all'interno del centrodestra. Silvio Berlusconi, parlando alla platea dei popolari europei: «Quale verifica? Sono aperto al miglioramento della squadra ma gli alleati devono finalmente presentare richieste precise». Immediata la reazione di An con Ignazio La Russa: «Le abbiamo già fatte». E Gianfranco Fini rincara la dose e parlando di un vertice convocato per oggi dal premier ironizza: «Un vertice? Non credo. Se hanno bisogno di me mi chiameranno». Anche la decisione sulla candidatura europea di Berlusconi divide il Polo. L'Udc è contraria. An preferirebbe di no. E dentro Forza Italia c'è qualche dissenso. Fassino ha chiamato Frattini per studiare l'eventualità di un documento congiunto dei due Poli (che ricalchi il testo Onu) sulla missione in Iraq.

I MAGISTRATI

Ovazione per Ciampi e accuse al premier

VENEZIA — La parola scioero non c'era, nella relazione che ha aperto ieri il congresso dell'Associazione nazionale magistrati, ma le accuse al governo erano dure. Edmondo

Bruti Liberati ha parlato, infatti, di «due anni di gravissimi attacchi» all'indipendenza di pubblici ministeri e giudici. E lo ha fatto alla presenza del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, che è stato salutato sia all'ingresso sia all'uscita da un'ovazione dei magistrati.

■ A pagina 6
Bianconi e Martirano

Riforma Tremonti Risparmio: buone novità e dubbi

di LUIGI SPAVENTA

Il disegno di legge sulla tutela del risparmio approvato dal Consiglio dei ministri martedì scorso è un intervento tempestivo e importante per l'ampiezza e per i contenuti. Offre base adeguata per un confronto parlamentare, che potrà confermare i molti aspetti positivi del disegno governativo, correggerne alcuni notevoli inconvenienti, colmare le rilevanti lacune. In un sommario esame, conviene distinguere tre questioni: la disciplina istituzionale della nuova autorità; la repressione sanzionatoria; la prevenzione.

Il disegno di legge attua con coerenza e coerenza il principio di vigilanza per la finalità, pur se ne restano immuni le assicurazioni e la previdenza integrativa. La nuova autorità avrà competenza su tutti gli impieghi finanziari del risparmio. Godrà dell'autonomia organizzativa, gestionale, contabile e di reclutamento che mancava alla Consob e che è invece condizione di flessibilità e di efficienza. Sarà dotata di penetranti strumenti ispettivi. Potrà direttamente irrogare le sanzioni. Vi sono tuttavia due punti critici: la procedura di nomina dei commissari e, soprattutto, i rapporti fra autorità e governo.

In nessun Paese noto la nomina dei componenti di un'autorità di vigilanza è affidata al Parlamento o a una commissione parlamentare, come oggi si propone. La designazione deve toccare al governo, sia per naturale distinzione di poteri, sia per evitare situazioni di stallo, verificatesi, ad esempio, nell'elezione dei giudici costituzionali: il controllo del Parlamento può manifestarsi nella espressione di un parere vincolante sulle designazioni governative. Si prevede poi che la nuova autorità trasmetta al Comitato per il credito e il risparmio (Cicr) informazioni sui fatti di maggior rilievo rilevati o acquisiti nell'esercizio delle sue funzioni e che ne esprima le altre autorità possano opporre al Cicr il segreto d'ufficio. Sono disposizioni gravi e gravide di conseguenze negative.

CONTINUA A PAGINA 10

IL SONDAGGIO

Tre italiani su quattro: consumi in calo

Indagine sui prezzi: per il 76% aumentati molto o moltissimo. Pareri contrastanti sull'euro

di RENATO MANNHEIMER

«Nel dibattito sull'attendibilità degli indicatori — statistici e non — della situazione economico-sociale del Paese, si fronteggiano raffigurazioni anche molto divergenti. Anche perché lo stesso comportamento economico "reale", specie per ciò che riguarda i consumi, dipende in larga misura da sensazioni, credenze, addirittura passioni... Al di là del dato "reale" dell'inflazione, colpisce dunque il fatto che, secondo 3 italiani su 4 (il 76%), i prezzi siano aumentati "molto" o "moltissimo"... Alla percezione di aumento dei prezzi corrisponde quella di riduzione dei consumi... La responsabilità degli aumenti? Del-euro, secondo le categorie più colpite dall'inflazione; di parere opposto i laureati... Vigilanza sugli aumenti? Ci si aspetta un intervento più deciso delle istituzioni».

■ Il sondaggio a pagina 11 con servizi di Rizzo e Sensini

GIANNELLI



ALL'INTERNO

CONTRO LE NUOVE NORME

Roma, anche i docenti occupano l'università

■ A pagina 17
Benedetti e Capponi

LE BANCHE

«E' vero, su Parmalat potevamo fare di più»

■ A pagina 10
Bagnoli, Biondani e Fubini

IL FONDO MONETARIO

«Gli Usa cresceranno Europa e Italia ferme»

■ A pagina 27
de Feo

CONTINUA A PAGINA 10

L'annuncio del ministro Marzano, fredde le compagnie. L'ipotesi di una scatola nera per gli incidenti Le tariffe per assicurare l'auto? «A punti, come la patente»

Flavia Bujor
LE TRE PIETRE
romanzo
Da una giovanissima autrice-prodigio, una straordinaria favola fantastica, un messaggio irresistibile.
SONZOGNO EDITORE

OGGI
I GRANDI FILM IN DVD
LA TIGRE E IL DRAGONE
Oggi, con il
CORRIERE DELLA SERA
«LA TIGRE E IL DRAGONE»
di Ang Lee, il quarto dei Grandi Film in Dvd.
A 12,90 euro
più il prezzo del quotidiano

Tariffe Rc auto collegate alla patente a punti. E' la proposta del ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, a sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo sistema di rilevazione delle infrazioni stradali. Marzano ha prospettato la necessità di tenere conto sistematicamente del meccanismo dei punti nella costruzione della tariffa di ciascun assicurato. Fredda, per ora, la reazione delle assicurazioni. Marzano ha anche illustrato un progetto per l'uso di una «scatola nera» utile per ricostruire la dinamica dell'incidente. E' un dispositivo satellitare che trasmette tutti i dati raccolti in tempo reale: giorno, ora, condizioni di guida e di traffico, tipo di manovra compiuta, velocità.

COPPA ITALIA
Milan beffato dopo 28 secondi
Vince Lazio
La Lazio, in gol dopo 28 secondi con Fiore (foto), espugna San Siro battendo 2-1 il Milan nella semifinale di Coppa Italia.
■ A pagina 45
Costa, Garioni, Valdiserri

LO SCRITTORE
Nuto Revelli addio
Seppe narrare l'epopea dei vinti
E' morto lo scrittore Nuto Revelli, 84 anni: partigiano, raccontò il mondo dei vinti.
■ A pagina 37
Breda, Brevini, D'Orsi con un testo medito di Nuto Revelli

di ALDO CAZZULLO
ASSISI — «Il tempo che passa dice l'iscrizione all'ingresso del Sacro Convento «è Dio che viene». «Il fatto è — dice il padre portavoce Enzo Fortunato — che fino a qualche tempo fa veniva più che altro Giulietti. E poi Bertinotti, Cofferati. Di nuovo Giulietti. Ci siamo detti: bene, ma non basta. Palla al centro».
Il primo a portare la destra tra i frati è stato un uomo con il fisico del ruolo, Sandro Bondi (insieme con il figlio chiamato opportunamente Francesco).
CONTINUA A PAGINA 13

Par
Voglia di KENNEDY
Un film di Robert Altman
GOSFORD PARK
PRIMA VISIONE